



## GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 347

SEDUTA DEL 22/12/2015

OGGETTO: RIF. DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONE TOSCANA N. 678 DEL 25.05.2015: PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO PER I MIGRANTI OSPITI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO, NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER I MIGRANTI NEL COMUNE DI LUCCA.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **09:00** nella Residenza Comunale di Lucca si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE	
1	TAMBELLINI ALESSANDRO	Sindaco	X	
2	CECCHETTI ENRICO	Assessore	X	
3	LEMUCCHI GIOVANNI	Assessore anziano		X
4	MAMMINI SERENA	Assessore	X	
5	MARCHINI CELESTINO	Assessore		X
6	PIEROTTI FRANCESCA	Assessore	X	
7	RASPINI FRANCESCO	Assessore	X	
8	SICHI ANTONIO	Assessore	X	
9	VIETINA ILARIA MARIA	Vice sindaco	X	

Presiede l'adunanza il Sindaco TAMBELLINI ALESSANDRO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Sabina Pezzini, il quale cura la verbalizzazione.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



## La Giunta Comunale

Preso visione della proposta di deliberazione presentata dal Settore Dipartimentale 02 - Settore Politiche Sociali, Educative e Formative - Dirigente, U.O. 2.1 - Servizi Minori, Famiglia, Disabili e Inclusione, "*RIF. DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONE TOSCANA N. 678 DEL 25.05.2015: PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO PER I MIGRANTI OSPITI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO, NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER I MIGRANTI NEL COMUNE DI LUCCA.*", così come redatta dal responsabile del procedimento e conservata in atti al fascicolo digitale;

### premessato che:

la Giunta Regionale Toscana, con deliberazione n. 678 del 25.05.2015 avente ad oggetto: "*Approvazione schema di Accordo per la realizzazione di attività di volontariato per i migranti ospiti nelle strutture di accoglienza presenti nel territorio regionale*", ha disciplinato, fra i numerosi interventi, anche le modalità di coinvolgimento, in attività volontarie di pubblica utilità, svolte a favore delle popolazioni locali e finalizzate ad assicurare maggiori prospettive di integrazione nel tessuto sociale dei soggetti migranti;

ciò rientra nell'ambito degli artt. 56 e 58 della L.R.T n. 41/2005, i quali prevedono che siano realizzate politiche per gli immigrati e le persone a rischio di esclusione sociale;

la L.R.T n. 29/2009 "*Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana*" afferma il primato della persona e il riconoscimento dei suoi diritti inviolabili e il rafforzamento della società Toscana come comunità plurale e coesa, che guarda al complesso mondo delle migrazioni come ad un fattore di arricchimento e di crescita sociale ed economica;

la circolare del Ministero dell'interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del 27 novembre 2014, sollecita gli enti territoriali e locali a porre in essere percorsi finalizzati a superare la condizione di passività dei richiedenti asilo e di coloro che sono in attesa della definizione del ricorso attraverso il loro coinvolgimento in attività volontarie di pubblica utilità;

l'art. 6, comma 67, della L.R.T. n. 29/2009 afferma la centralità della tutela del diritto di asilo e protezione sussidiaria, attraverso interventi di prima accoglienza e di integrazione, in raccordo con gli uffici centrali o periferici dello Stato, coinvolti per competenza, unitamente gli enti locali, mentre l'Intesa sull'attuazione del Piano nazionale accoglienza, approvata il 10.07.2014 in Conferenza Unificata, individua livelli di responsabilità e di governo con l'intento di promuovere l'organizzazione di un sistema di accoglienza in grado di rispondere in maniera dignitosa e tempestiva all'arrivo di migranti;

la Regione Toscana, sin dall'emergenza Nord-Africa del 2011, ha sperimentato sul proprio territorio un modello di accoglienza diffusa, caratterizzato da moduli di piccole dimensioni alla cui attuazione hanno attivamente concorso sia soggetti pubblici che soggetti del privato sociale;

è imprescindibile la collaborazione tra la Prefettura UTG di Lucca, le Associazioni di Volontariato e/o di Promozione Sociale nonché le Cooperative Sociali e/o altri soggetti gestori delle attività di accoglienza, in relazione alla necessità di promuovere percorsi che potranno consentire ai migranti di interagire positivamente con il contesto sociale che li ospita, attraverso lo svolgimento di attività di volontariato, senza fini di lucro, finalizzate a favorire un ruolo attivo e partecipe all'interno



della comunità nella quale sono accolti e a realizzare uno scopo sociale e/o di pubblico interesse, in linea con la DGR Toscana n. 678/2015 e così come già comunicato alla Prefettura UTG di Lucca con nota del 12.06.2015;

si prende atto:

- del costante e sempre più consistente flusso di profughi verso il territorio italiano (e non solo), per il quale si rende necessario sostenere iniziative immediate e urgenti volte ad assicurare, oltre ad un'adeguata accoglienza, anche interventi che favoriscano il positivo inserimento dei cittadini immigrati nei contesti territoriali nei quali vengono accolti;
- che sul territorio nazionale sono state realizzate importanti e positive esperienze di integrazione e inserimento sociale dei profughi presenti nelle diverse strutture di accoglienza, sperimentando buone e, a volte, anche inedite sinergie di collaborazione tra gli enti locali, i servizi pubblici e vari soggetti del Terzo Settore e del privato sociale;
- che la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, sopra richiamata, esorta la promozione di iniziative utili a sostenere la piena e positiva integrazione sul territorio regionale dei cittadini stranieri coinvolti nei flussi migratori straordinari attraverso il coinvolgimento degli enti locali, delle altre istituzioni pubbliche e dei soggetti del Terzo Settore e del privato sociale;

la Regione Toscana ha sottoscritto un Accordo di collaborazione con la Prefettura UTG di Firenze, ANCI Toscana, Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, Cooperative Sociali e altri soggetti gestori delle attività di accoglienza, per le finalità sopra citate, secondo lo schema riportato nel testo della DGR n. 678/2015, di cui all'allegato 1, al fine di favorire la realizzazione di percorsi di accoglienza ed integrazione a favore dei cittadini stranieri che hanno presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale o sono in attesa della definizione del ricorso ospitati nelle strutture di accoglienza presenti sul territorio regionale;

l'articolo 5 del predetto Accordo prevede che i comuni, i soggetti gestori e le associazioni, dopo aver individuato i migranti disponibili ad effettuare le attività di volontariato, sottoscrivano una convenzione sulla base di uno schema tipo allegato (Allegato B) al medesimo Accordo, previa sottoscrizione, da parte di ciascun soggetto migrante interessato, di uno specifico patto di volontariato (Allegato A alla DGR 678/2015);

è stato seguito *in toto*, da parte del Comune di Lucca, l'iter amministrativo previsto e disciplinato dalla menzionata DGR n. 678/2015;

ciò non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'ente locale, in ragione delle seguenti motivazioni giuridiche e fattuali, in quanto la DGR 678/2015 stabilisce, fra le altre (a cui si rinvia *per relationem*, ex L. 241/1990), che:

- a) *“su un totale di circa 2.000 migranti, la quota massima di coloro che potranno essere coinvolti nei progetti di inserimento sociale, sino alla fine dell'anno corrente, è stimabile indicativamente nella misura di non oltre il 50 per cento dei presenti sul territorio”;*
- b) *“il contributo ... potrà essere erogato ai Comuni, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, nella misura massima di euro 100,00 per ogni migrante coinvolto nei progetti di inserimento sopra richiamati a copertura delle spese assicurative per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni, per eventuali strumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per l'esercizio delle attività previste nonché per l'eventuale partecipazione ad attività di orientamento e formazione necessarie affinché possano essere svolte le attività previste dai progetti di inserimento”;*
- c) *“corrispondere, previa rendicontazione delle spese sostenute, ai comuni che sottoscriveranno la Convenzione allegata all'Accordo di cui al punto 1, un contributo nella misura massima di euro*



100,00 per ogni migrante coinvolto nei progetti di inserimento, a copertura delle spese assicurative per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni, per eventuali strumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per l'esercizio delle attività previste, per l'eventuale attività di orientamento e di partecipazione ad attività di formazione necessarie affinché possano essere svolte le attività di volontariato previste dai progetti di inserimento”;

d) il Comune di Lucca intende destinare € 100,00 per ogni soggetto migrante coinvolto ad ogni gestore e attuatore dei progetti elencati ai punti successivi, a copertura delle spese e dei costi che – *ex lege* – competono a ciascuna Associazione/Cooperativa/Società interessata e coinvolta nei percorsi di integrazione e inclusione sociale, giusti i disposti normativi, fra gli altri, di cui: art. 4 della legge n. 266/1991; parere Corte dei Conti, Sez. Reg. di Controllo Lombardia, n. 192/2015/PAR; art. 12 decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni in legge n. 114 dell'11 agosto 2014 e D.M. 22 dicembre 2014; Circolare INAIL n. 45 del 27 marzo 2015; successiva Circolare INAIL n. 60010.03/08/2015.000419 del 03/08/2015;

e) tale importo sarà erogato, a titolo di rimborso delle spese, previa rendicontazione delle medesime, da parte della Regione Toscana ai Comuni che attiveranno la realizzazione dei progetti di inserimento sociale dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio, nella misura massima di € 100,00 per ogni migrante, per la copertura delle spese di cui alle precedente lettera d);

f) nel caso in cui la Regione Toscana non potesse destinare tali risorse, il Comune di Lucca si farà carico di sostenere le Associazioni di Volontariato, attraverso la destinazione di € 100,00, per ogni soggetto migrante coinvolto nel progetto.

si condivide:

- il percorso di inclusione sociale dei soggetti migranti unitamente a tutti gli enti gestori delle strutture di accoglienza site sul territorio del comune di Lucca, nei mesi di giugno, luglio e agosto del corrente anno, mediante numerosi incontri partecipati presso la sede dell'Amministrazione comunale, culminati poi con la redazione di specifici progetti di integrazione e di inserimento nel tessuto sociale delle comunità lucchese dei cittadini extracomunitari interessati, come da progettualità specifiche agli atti del presente provvedimento, collezionate per costituirne parte integrante:
  - a) *allegato 1*): Società Cooperativa Sociale La Salute e Uisp (Lo Sport per Tutti) - proposta del 28/08/2015 - n. soggetti migranti coinvolti: 14;
  - b) *allegato 2*): Società Cooperativa Sociale Odissea - proposta del 16.12.2015 - n. soggetti migranti coinvolti: 11;
- la volontà dell'Azienda Agrituristica “La Fornace s.s. di Rigali Marco & C.” di ampliare il numero dei migranti inseriti nel progetto già definito con delibera di Giunta Comunale n. 352 del 08 settembre 2015 dalla stessa Azienda Agrituristica “La Fornace s.s. di Rigali Marco & C.”, numero soggetti migranti coinvolti da 5 a 7;

è stata esaminata tutta la documentazione pervenuta, unitamente ai progetti elaborati e condivisi con l'Amministrazione comunale, constatandone le regolarità;

### **quanto sopra premesso,**

vista la DGR 678/2015 e la normativa regionale e/o nazionale di riferimento, così come già richiamata in premessa;

visto il D.lgs. 267/2000 (TUEL);

visto il D.lgs. 165/2001 (TUPI);



visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

visto lo Statuto comunale;  
visto l'articolo 48 del D.lgs. n. 267/2000;

con n. 7 voti favorevoli su n. 7 presenti e votanti;

## **d e l i b e r a**

1 di prendere atto di tutto quanto espresso in parte motiva, qui richiamato integralmente *per relationem*, ex art. 3 della L. n. 241/1990;

2 di approvare i progetti presentati dai soggetti gestori delle strutture di accoglienza, come richiamati in parte motiva e allegati al presente provvedimento, quali, in particolare:

- a) *allegato 1*): Società Cooperativa Sociale La Salute e Uisp (Lo Sport per Tutti) - proposta del 28.08.2015 - n. soggetti migranti coinvolti: 14;
  - b) *allegato 2*): Società Cooperativa Sociale Odissea - proposta del 16.12.2015 - n. soggetti migranti coinvolti: 11;
- la volontà dell'Azienda Agrituristica "La Fornace s.s. di Rigali Marco & C." di ampliare il numero dei migranti inseriti nel progetto già definito con delibera di Giunta Comunale n. 352 del 08 settembre 2015 dalla stessa Azienda Agrituristica "La Fornace s.s. di Rigali Marco & C.", n. soggetti migranti coinvolti da 5 a 7;

3 di acclarare che al Comune di Lucca tale intervento non comporta alcun onere aggiuntivo e di destinare, al contempo, € 100,00 (per ogni soggetto migrante coinvolto) ad ogni soggetto gestore e attuatore dei progetti elencati al punto precedente (2) a copertura delle spese e dei costi che – *ex lege* – competono a ciascuna Associazione/Cooperativa/Società interessata e coinvolta nei percorsi di integrazione e inclusione sociale; tale importo servirà a coprire quota parte delle spese e dei costi di inclusione/integrazione sociale dei soggetti migranti nelle attività convenute (es.: assicurazioni, copertura Responsabilità Civile verso terzi, vestiario, materiale DPI, attrezzature, ecc.) e sarà compito del Comune provvedere a chiedere alla Regione Toscana il rimborso di cui sopra, per l'attivazione dei progetti di inserimento sociale dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio, sempre nella misura massima di € 100,00 per ogni migrante. Nel caso in cui la Regione Toscana non potesse destinare tali risorse, il Comune di Lucca si farà carico di sostenere le Associazioni di Volontariato, attraverso la destinazione di € 100.00, per ogni soggetto migrante coinvolto nel progetto;

4 di approvare le 2 (due) convenzioni, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante (*Allegati 1 bis, 2 bis*), per la realizzazione di attività di volontariato nell'ambito di progetti di inserimento sociale per i migranti nel comune di Lucca, in ossequio all'allegato B della DGR n. 678/2015, previa sottoscrizione dei patti di volontariato, di cui all'allegato A della stessa DGR n. 678/2015, allegati e conservati agli atti del presente provvedimento;

5 di dare mandato al dirigente del Settore Dipartimentale 2 "*Politiche Sociali, Educative e Formative*" per quanto concerne la sottoscrizione delle convenzioni, contenenti gli impegni reciproci delle parti coinvolte, di cui al punto 4 del dispositivo;

6 di stabilire che sarà onere, *ratione materiae*, di ciascun dirigente del/i Settore/i Dipartimentale/i interessati provvedere, se del caso, a un monitoraggio e successiva verifica delle attività svolte dai soggetti migranti, sempre sotto il coordinamento e la gestione costante dei



responsabili delle Associazioni, Cooperative e/o Società di riferimento, in ordine ai progetti di inclusione allegati agli atti;

7 di inviare il presente provvedimento, unitamente agli allegati, alla Prefettura UTG di Lucca, ai sensi del disposto di cui all'allegato 1, art. 5, della DGR 678/2015;

8 di inviare il presente provvedimento, unitamente agli allegati, alla Regione Toscana, ai sensi del disposto di cui allegato 1, art. 8, della DGR 678/2015.

Con successiva separata votazione, all'unanimità,

### **d e l i b e r a**

altresì, attesa l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

il Segretario Generale  
Dott.ssa Sabina Pezzini

il Sindaco  
TAMBELLINI ALESSANDRO

---

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

U.O. 2.1 - Servizi Minori, Famiglia, Disabili e Inclusione

U.O. 1.1 - Bilanci e Contabilità

02 - Settore Politiche Sociali, Educative e Formative - Dirigente

01 - Settore Servizi Economico-Finanziari e Servizi del Personale - Dirigente